

PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

INTERVENTO DI RECUPERO

ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: _____ COMUNE DI SANREMO (IM) _____

CUP¹: _____ G28E22000010006 _____

1

Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico

A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

Villa Angerer, situata nel centro di Sanremo accanto al Casinò, alla Chiesa Russa e a Corso degli Inglesi, è considerata uno degli esempi più significativi del Liberty nel Ponente Ligure. Eretta su un precedente edificio del 1880 fu acquistata e completamente ristrutturata su progetto dell'ing. Antonio Capponi, dall'avvocato, bibliofilo e botanico austriaco Leopold Angerer, a partire dal 1902. L'intero complesso testimonia un periodo storico-artistico fondativo per l'immagine della città e la sua fama di località turistica frequentata dall'élite internazionale.

Il giardino, nel quale operò anche il famoso botanico, Mario Calvino, padre di Italo e residente per un periodo nella Villa, si sviluppa su un'area di circa 2.000 mq attorno al corpo di fabbrica, racchiuso su tre lati dal muro di cinta e aperto a sud verso quella che un tempo era la vista mare, oggi interdetta da altri edifici. Le numerose specie botaniche rare e monumentali presenti provengono, come nella moda del tempo, dai luoghi esotici e remoti di Americhe, Africa e Oceania. Le aree del parco sono due: la prima, di fronte al Casinò, in cui si trovano piante grasse, palme e succulente dell'America centrale, tra cui spiccano, in modo particolare, due monumentali nolina recurvata; la restante zona, riproduce un'ambientazione subtropicale con piante dei cinque continenti, alcune anche dell'area caldo-umida, tra cui primeggiano le cicadacee. Qui, a ridosso del muro perimetrale, si sviluppa un sistema di grottini in finta roccia a cui erano associati giochi d'acqua e laghetti. Al di sopra, vi è un camminamento in quota con architetture decorative (come la torretta di mattoni che Angerer riportava dai luoghi visitati nei suoi viaggi) da cui sarebbe possibile apprezzare il giardino dall'alto raggiungendo l'ingresso principale della villa. Un'ulteriore accesso indipendente al parco è possibile dalla "grotta del drago" attraverso un cancello in ferro battuto a tutto tondo che apre direttamente su via Asquasciati.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	A
Profilo botanico	A
Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	M

A1.b - Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max.2000 caratteri)

Dal punto di vista storico, artistico e botanico, quello di Villa Angerer è uno dei giardini più importanti della città; il suo valore testimoniale, nel più ampio circuito delle ville storiche sanremesi, necessita di essere capitalizzato per almeno due motivi. Il primo è strettamente connesso all'unicità e all'età, ultracentenaria, di gran parte degli esemplari botanici presenti, tra cui si annovera una pianta di *Wollemia Nobilis*, rarissima e antichissima specie di conifera che si credeva estinta. La seconda riguarda le vicende del giardino: testimone di quel processo storico, culturale e scientifico che, con l'introduzione sperimentale di specie e varietà tropicali, oltre che determinare l'attuale assetto del verde cittadino, diede un impulso fondamentale alla scienza e all'industria florovivaistica. Proprio in Villa Angerer, Mario Calvino, pioniere in questi studi, fece costruire una prima serra sperimentale, ora scomparsa. Ad oggi, lo stato di conservazione dei luoghi è critico e risente dei decenni di inutilizzo della villa e la conseguente chiusura del parco alle visite. Nel 2013, l'amministrazione ha promosso un restauro parziale e la messa in sicurezza del complesso a fronte di episodi di vandalismo e occupazione dei luoghi. Tale azione ha avuto il merito di riportare per un breve periodo il pubblico all'interno del giardino, senza però garantirne una continuità d'uso che avrebbe sicuramente giovato al suo stato di conservazione. Attualmente, la manutenzione ordinaria si limita alla salvaguardia delle condizioni fitosanitarie degli esemplari maggiori, ma nulla può per fermare i processi di degrado diffuso che investono le più delicate architetture vegetali, monumentali e i camminamenti. In questo senso, si evidenzia la necessità e l'urgenza di interventi volti al ripristino del palinsesto storico del giardino: a beneficio delle specie arboree presenti, in funzione di una lettura corretta degli spazi e per scongiurare il disfacimento degli apparati scultorei.

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

Stato di conservazione	A
Condizioni di sicurezza	M
Importanza del giardino	A

A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (Rif. Avviso, Art. 10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a - *Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell'Investimento 2.3 indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):*

- *elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza*
- *contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini*
- *favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali*
- *rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali*

L'obiettivo generale del progetto può essere riassunto nella semplice volontà di "aprire" il Giardino di Villa Angerer, alla città e non solo: contemporaneamente ai suoi residenti, turisti, a studiosi e appassionati di botanica, alla comunità scientifica. Nel perseguire questa finalità è però essenziale che il progetto sia inquadrato in una più ampia strategia di tutela e valorizzazione di quel patrimonio, gestito dall'amministrazione comunale e composto da ville e giardini storici che insieme formano un unicum a livello internazionale, per estensione e valore storico-ambientale. In questo contesto, il progetto di recupero di Villa Angerer

si configurerebbe come un'azione pilota dove sperimentare soluzioni avanzate di gestione, valorizzazione e ricerca replicabili e ampliabili ad altri punti del sistema.

Di seguito, sono esposti gli obiettivi del progetto in riferimento alle finalità indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso. Nello specifico, essi riguardano:

- / il restauro delle componenti vegetali e architettoniche del giardino con la realizzazione di percorso di visita in grado di minimizzare le interferenze con la vegetazione e fungere da interfaccia conoscitiva tra il pubblico e il bene patrimoniale;
- / la risoluzione del rapporto funzionale tra il giardino e gli spazi interni della Villa anche in vista di un loro futuro recupero e utilizzo;
- / la possibilità di garantire la visita di sera e aprire il giardino a piccoli eventi legati alla programmazione culturale cittadina;
- / la creazione di una piattaforma di gestione delle prenotazioni online per visite guidate e il tracciamento degli ingressi;
- / la predisposizione di un sistema digitale integrato per la "narrazione" del giardino sia in remoto che ad integrazione della visita in presenza;
- / l'implementazione di un sistema di monitoraggio della vegetazione e delle condizioni micro-ambientali del giardino basato su tecnologie capaci di registrare lo stato di salute delle principali piante, ottimizzare gli interventi di manutenzione e soccorso legati, ad esempio, ai periodi di siccità;
- / la realizzazione di un sistema chiuso di recupero, depurazione e gestione delle acque meteoriche a servizio delle fontanelle storiche da restaurare e di eventuali interventi di irrigazione;
- / la programmazione di eventi e iniziative stabili in sinergia con istituzioni, come Villa Ormond, che operano da anni sul territorio per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale;
- / la promozione di attività di ricerca e studi scientifici finalizzati ad una conoscenza più approfondita del bene architettonico e paesaggistico, rappresentato dalla Villa nel suo complesso, anche in relazione al contesto storico e ambientale nonché in funzione di una pianificazione a lungo termine di ulteriori interventi di salvaguardia da agenti di degrado materiale legati all'azione antropica e ai cambiamenti climatici.

A2.b - Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo (max 2000 caratteri)

La realizzazione del progetto consentirebbe alla città di riscattare dall'abbandono, non solo un luogo simbolico e prezioso, ma un emblema di innovazione e ricerca in campo botanico che ha contribuito al diffondersi nel territorio di una particolarissima e variegata forma di vegetazione. I giardini di Sanremo, pur nelle loro singolarità, formano un sistema paesaggistico non ancora abbastanza valorizzato e, per questo motivo, le soluzioni che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo possono essere analizzate su due diversi livelli di influenza.

Quelle che riguardano prettamente il sito, oltre alle componenti vegetale e architettonica materialmente recuperate con il restauro, corrispondono a:

- / un dispositivo di visita costituito da una pedana leggermente rialzata sul terreno che si configura anche come un elemento ad alta tecnologia in cui saranno concentrati sistemi informativi digitali e sensoriali, parte dei terminali di monitoraggio, impianti di illuminazione e irrigazione di soccorso;
- / un impianto di recupero, trattamento e stoccaggio delle acque meteoriche per l'irrigazione regolata una stazione meteorologica dedicata;

- / un sistema di videosorveglianza e allarme per tutto il complesso;
 - / uno studio architettonico, paesaggistico e botanico volto a colmare le lacune conoscitive sul bene patrimoniale (ad es. le piante rare non ancora identificate) e ricostruirne la genesi;
 - / un modello semantico digitale del sito, interrogabile da diverse utenze, ottenuto mediante rilievo scanner 3D dell'esistente e ricostruzione delle fasi storiche precedenti ugualmente visualizzabili;
- A livello di rete, il progetto permetterà di realizzare 3 piattaforme digitali, aperte ad ulteriori implementazioni e intercomunicanti:
- / un sistema gestionale delle prenotazioni on-line;
 - / un web GIS interrogabile con funzione di monitoraggio, gestione del verde e informazione turistico-culturale;
 - / una piattaforma per l'accesso ai modelli digitali 3D multi-informativi.

A2.c - Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a (max 2000 caratteri):

- *flussi di visita (residenti e turisti)*
- *partecipazione della cittadinanza ad attività culturali*
- *parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO₂; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)*

I risultati attesi sono direttamente collegati all'obiettivo di riaprire il giardino di Villa Angerer al pubblico e ad attività di ricerca, divulgazione e didattica che saranno sviluppati al suo interno. Contemporaneamente, si introdurranno nuovi strumenti di gestione e fruizione del patrimonio storico-ambientale elevando gli standard connessi a manutenzione, accessibilità e comunicazione con ricadute su altri punti del sistema storico-paesaggistico delle ville comunali.

Nello specifico, si prevede che il giardino possa ospitare un flusso di visita annuale non inferiore a 5.000 visitatori. Questa stima deriva dalla possibilità immediata di integrare la visita al giardino alle attività che si svolgono a Villa Ormond, gestite dalla "Fondazione Ausiliaria dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario". Tra le tante, la sola kermesse "Villa Ormond in fiore" richiama 12.000 presenze in un solo fine settimana (dato 2021). In questa prospettiva, il giardino di Villa Angerer rappresenterebbe uno spazio satellite di un sistema più ampio che vede al centro un polo di attrazione culturale e turistica internazionale ormai consolidato. In un tale contesto, l'organizzazione di attività, che spaziano da mostre a workshop e conferenze, si andrebbe a sommare ai flussi stimati, grazie alla promozione di eventi rivolti alla cittadinanza.

Sulla base di analoghe esperienze, si stima che l'accesso agli applicativi digitali, ed in particolare al webGIS di mappatura della vegetazione dei giardini storici, possa raggiungere un'utenza media di 3.000 nuovi contatti annui con effetti positivi sull'esperienza turistica e la valorizzazione del territorio.

Sul fronte dei parametri ambientali, i risultati attesi riguardano sicuramente l'estensione di almeno 30 anni del "ciclo di vita utile" del bene con effetti diretti sulla salute della componente vegetale, con risparmi sulla manutenzione e sui consumi idrici grazie al recupero delle acque meteoriche in misura di circa 30.000 l/anno.

A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso (max 5000 caratteri)

- a. *Componente vegetale e disegno del giardino*
- b. *Componente architettonica e scultorea*
- c. *Componente impiantistica*
- d. *Sicurezza e accessibilità*
- e. *Valorizzazione e comunicazione*

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

- **Qualità, innovatività, digitalizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.b)
- **Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.c)
- **Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione** (rif. Art. 10, criterio 2.d)
- **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento** (rif. Art. 10, criterio 2.e)

Fulcro del progetto di recupero è la realizzazione di un percorso sospeso pochi centimetri da terra che assicuri la minima interferenza con gli apparati radicali delle piante guidando il visitatore alla scoperta del giardino fino alle scalette di accesso al camminamento esistente sopra i grottini monumentali dove si ha una diversa prospettiva sulle specie arboree e una lettura complessiva dello spazio. Questo dispositivo è pensato per integrare l'impiantistica minimizzando sia le opere di scavo che l'impatto degli elementi tecnologici. Per il resto si prevedono la manutenzione straordinaria della vegetazione, il restauro degli apparati scultoreo-decorativi, interventi di valorizzazione del bene.

A. Le azioni riguardanti la vegetazione e il disegno del giardino includono, oltre al nuovo percorso accessibile **[2.d]**, vedono: il risanamento di specie arboree e arbustive in sofferenza **[2.c]**; eliminazione di infestanti e piante incongrue che hanno invaso alcune parti del giardino e settori del paramento tufaceo del muro perimetrale e dei grottini **[2.b]**; rigenerazione del terreno, anche attraverso risagomature localizzate, per migliorare il deflusso delle acque meteoriche **[2.c]** e favorire l'attecchimento della prevista pacciamatura "permanente" in leguminose, sostituita nelle immediate vicinanze delle piante da corteccia **[2.b]**; ripristino della vegetazione a copertura del gazebo e delle spalliere in ferro sul confine meridionale **[2.b]**; realizzazione sul confine sud e ovest di schermature con piante rampicanti (*figus repens*) per mitigare l'impatto visivo dei condomini attigui **[2.b]**; il risanamento della pavimentazione dei camminamenti in quota.

B. Le azioni sulla componente architettonica interessano il restauro con consolidamento dei grottini **[2.d]** compresa la statuaria e gli elementi decorativi ancora presenti **[2.b]** o che possono essere con buona certezza riproposti (ad esempio gli specchi nell'omonima grotta) **[2.c]**. Altri interventi riguardano il risanamento di balaustre, muretti e corrimano che caratterizzano il camminamento in quota e le sue scalette di accesso **[2.d]**; sempre a questo livello, occorre restaurare la torretta in mattoni, mentre, a quello inferiore, è necessario il consolidamento delle fondazioni della loggia in ferro, intervenire sulle superfici dei suoi voltini **[2.d]** e recuperare infissi e le tapparelle deteriorati che affacciano sul giardino **[2c]**.

C. La componente impiantistica, ora pressoché assente, sarà in gran parte integrata al nuovo percorso **[2.b]** che alloggerà dorsali e terminali dei sistemi di telecomunicazione (per l'ausilio alla visita e il monitoraggio), illuminazione (ad alta efficienza), adduzione e ricircolo idrico (per irrigazione e ripristino di giochi d'acqua e ninfei nei grottini) e gestione delle acque meteoriche (comprese quelle dai pluviali della villa che ora vanno disperse). Il serbatoio, con relativo sistema di depurazione, sarà nascosto dalla pedana **[2.c]**. Si aggiunge la realizzazione di un piccolo impianto di compostaggio per i rifiuti vegetali **[2.c]** onde evitare che questi vegano, come ora, movimentati “a scavalco” del muro di cinta vista l'impossibilità di entrare coi mezzi nel giardino.

D. Sicurezza e accessibilità saranno garantite da: un nuovo impianto di videosorveglianza; un sistema di controllo dei flussi basato sulla scansione di chiavi digitali fornite ai visitatori al momento della prenotazione online **[2.d]**; sensoristica IoT installata sugli alberi per monitorare in remoto il loro stato di salute e stabilità attraverso una piattaforma web-GIS accessibile dal personale comunale **[2.c]**. Le persone con funzionalità motoria ridotta goveranno della nuova pedana, la cui geometria e finitura consentono di muoversi in sicurezza **[2.d]**. Sarà inoltre resa visitabile la terrazza a livello dei camminamenti in quota per mezzo dell'ingresso principale su strada. Sempre integrati all'elemento-pedana saranno predisposti dispositivi aptici per ipovedenti, i quali potranno contare inoltre sul sistema digitale **[2.b]** di ausilio alla visita (su tecnologia RFID e/o Bluetooth).

E. Gli interventi di valorizzazione comprendono: uno studio multidisciplinare volto a colmare le lacune conoscitive sul bene, ricostruirne la genesi, divulgare gli esiti **[2.e]**; un ulteriore progetto finalizzato a creare un modello semantico 3D del sito, ottenuto mediante rilievo scanner e ricostruzione delle fasi storiche precedenti **[2.b]**. I risultati alimenteranno una piattaforma digitale per la “narrazione” del giardino sia da remoto che ad integrazione della visita in presenza, via dispositivi mobili **[2.b-d]**. Una seconda piattaforma prevista è un web-GIS interrogabile sia dall'amministrazione (per monitoraggio e gestione) **[2.c]** che dal pubblico (per informazioni turistico-culturali sui giardini sanremesi) **[2.e]**. La terza riguarda il già citato sistema di prenotazione on-line **[2.c]**. A questi progetti si somma la programmazione di iniziative didattiche e culturali in sinergia con istituzioni del territorio **[2.e]**.

QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	A	M	A	A	A
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	A	A	A	A	A
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	A	A	A	A	A

Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	B	B	M	M	A
<p>A4) – Piano di Gestione (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max 5000 caratteri)</p> <p><i>Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi</i> - <i>capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione</i> - <i>indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati</i> - <i>gestione in forma diretta/indiretta</i> - <i>soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento</i> - <i>indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati</i> - <i>previsione costi / ricavi</i> - <i>eventuali attività di carattere prettamente economico svolte</i> <p>Il piano di gestione del giardino tiene conto della particolare natura del sito, caratterizzato dalla presenza di un impianto botanico estremamente prezioso che ha però raggiunto una maturità vegetativa tale da non richiedere in prospettiva almeno decennale altri interventi se non l'ordinaria manutenzione. Con il progetto di recupero si creano le condizioni affinché il luogo venga finalmente aperto al pubblico e possa assolvere, indipendentemente dall'uso della villa, a quella funzione turistico-culturale che sul medio-lungo periodo si intende estendere ad una rete prima comunale e poi almeno provinciale. Nello “Atlante dei Giardini Storici della Liguria” (di F. Mazzino, SAGEP Editori, 2016) sono censiti sul territorio ben 195 siti - Sanremo 92, Ospedaletti 12, Bordighera 67 e Ventimiglia 24 - riconducibili alla diffusione del <i>Subtropical movement</i> e databili dalla seconda metà del 800. In questa prospettiva, gli interventi previsti sulle diverse componenti del giardino assicurano fin da subito un'infrastruttura volta ad innovarne le modalità di fruizione contribuendo inoltre all'ottimizzazione di processi di monitoraggio e manutenzione che possono fungere da standard per altre applicazioni sul territorio.</p> <p>Per garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra conservazione e iniziative di valorizzazione, si è scelto di modulare il programma di gestione in tre fasi che, secondo una logica scalare, fissino obiettivi sempre più ambiziosi.</p> <p>BREVE TERMINE – Nei primi 3 anni, il regime di apertura sarà di 60 giornate annue con un afflusso totale di visitatori stimato in almeno 5.000 unità/anno. Date le caratteristiche del sito, il sistema di visite guidate, regolato dalla piattaforma on-line, consentirà l'ingresso a turno di gruppi da non più di 40 persone. La gestione degli accessi ordinari, nonché delle aperture legate a singole iniziative, sarà affidata esternamente attraverso apposita convenzione, rinnovabile, stipulata con associazioni no profit del territorio. Le attività di manutenzione ordinaria continueranno ad essere appaltate dal Comune a un contractor esterno che dovrà garantire l'interazione con i protocolli informatici di monitoraggio sviluppati dal progetto. In questa prima fase, il feedback da parte degli operatori</p>					

esterni sul funzionamento dei sistemi digitali associati alla visita del giardino e alla sua gestione rappresenteranno uno strumento di valutazione qualitativa essenziale per ulteriori implementazioni. Dal punto di vista quantitativo sarà invece possibile stimare l'efficienza e l'impatto delle azioni proposte misurando, attraverso le piattaforme informatiche, i dati relativi a consumi (idrici ed elettrici), stato di salute delle piante, ovviamente la frequentazione e soprattutto il grado di coinvolgimento (user experience) degli utenti. Quest'ultimo aspetto sarà monitorato mediante il tracciamento dei diversi applicativi permettendo valutazioni strategiche sia in relazione all'esperienza diretta del giardino che rispetto alle interrogazioni del web-GIS territoriale. La visita sarà gratuita e i costi di manutenzione (già nella spesa corrente del Comune) potranno essere bilanciati da donazioni liberali (possibili on-line) e sponsorizzazioni.

MEDIO TERMINE – Nei successivi 3 anni, gli interventi ordinari sulla componente vegetale caleranno per la raggiunta maturità delle specie piantumate ex-novo. Parallelamente il regime di apertura sarà elevato a 125 giornate annue permettendo al gestore convenzionato di compensare il maggiore impegno attraverso forme di autofinanziamento legate, ad esempio, al servizio di guida turistica in presenza o all'affitto dello spazio per eventi ad hoc. In questa fase le attività di valorizzazione di Villa Angerer rientreranno nel più ampio sistema dei giardini storici sanremesi che conta ben 92 siti riconosciuti. Sarà così possibile aumentare la platea di utenti (residenti e turisti) e rafforzare la programmazione con tour itineranti, supportati dagli strumenti digitali implementati dal progetto (web-GIS), anche a fronte di accordi di partenariato estesi ad istituzioni e operatori economici (alberghi, agenzie turistiche, etc).

LUNGO TERMINE – A partire dal 7° anno dal recupero del giardino, si prevede la transizione verso il modello gestionale del “global service” che, come definito dalla UNI 10685/1998, è un contratto riferito ad una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione con piena responsabilità dei risultati da parte dell'assuntore, compresi quelli legati alla valorizzazione. Tale strumento è in linea con le prospettive di apertura continuativa del giardino (5/7) e il contestuale riuso degli spazi interni alla villa. La sua applicazione potrà comprendere ulteriori siti del patrimonio comunale nell'ottica di rafforzare la rete dei giardini storici e attivare sinergie con quelle realtà che, da Sanremo a Nizza, rappresentano un unico sistema storico-artistico-culturale di grande potenzialità attrattiva.

A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) - Solo per i beni di proprietà privata

apertura almeno 30 giornate annue	'	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	'	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	'	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	'	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? SI NO

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
B.a) Componente vegetale e disegno del giardino			
B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino			
B.a.1.1)	<p>recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);</p> <p>Risanamento delle specie arboree e arbustive in sofferenza, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica statica visiva e strumentale su 20 esemplari piante monumentali; - intervento fitosanitario endoterapico (I.F.E.) su 10 esemplari arborei; - concimazione localizzata di 72 alberature; - potatura di risanamento e ringiovanimento di 35 esemplari ad alto fusto, in gran parte appartenenti alla famiglia delle palme; - potatura di risanamento e ringiovanimento di 37 esemplari minori con altezza intorno ai 16 metri. <p><i>Ai valori di prezzario è applicato un coefficiente di maggiorazione del 20% in compensazione degli effettivi valori di mercato e delle condizioni logistiche associate al sito di intervento.</i></p> <p><i>I prezzi sono inoltre comprensivi delle spese tecniche e di quelle ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso, ai punti b), c), e), f).*</i></p>		€ 25.412,76
B.a.1.2)	<p>recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc</p> <p>Ripristino della vegetazione a copertura del gazebo e delle spalliere in ferro sul confine meridionale, mediante la messa a dimora e fornitura di 80 piante rampicanti (ficus repens) compreso lo scavo, il reinterro,</p>		€ 31.130,50

		<p>il carico e trasporto del materiale di risulta, la fornitura e la distribuzione di ammendante organico, legatura a tralici e sostegni esistenti, bagnatura all'impianto.</p> <p>Ripristino della vegetazione dei grottini compresi i preesistenti nifei in essi contenuti con la piantumazione di 80 nuove piante decorative.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		
B.a.1.3)	<p>introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);</p>	<p>Piantumazione di 15 nuovi esemplari arborei adulti (in sostituzione di ceppaie esistenti) compresa la fornitura, posti a piè d'opera dall'impresa, compreso il reinterro, la formazione della conca di compluvio (formella), la fornitura ed il collocamento di pali tutori in legno trattato, la legatura con corde idonee, la fornitura e la distribuzione di ammendanti, di concimi e una bagnatura con 50/200 l di acqua, compresa la fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione. Nello specifico: 5 Phoenix canariensis, 1 Brahea edulis, 2 Brahea dulcis, 1 Cycas revoluta, 1 Laurus nobilis, 1 Ligustrum sp., 4 Arecastrum romanzoffianum.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 27.620,80
B.a.1.4)	<p>sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie (cancro del cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;</p>			€ 0,00
B.a.1.5)	<p>eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;</p>	<p>Abbattimento di 4 conifere incoerenti con la struttura del giardino ed estirpazione di 15 ceppaie compresa la raccolta, lo smaltimento e la colmatura della buca con terreno vegetale.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 10.272,40
B.a.1.6)	<p>controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e</p>	<p>Pulizia ed eliminazione di infestanti e piante aliene che hanno invaso 1000mq di giardino e interessano settori del muro perimetrale e dei grottini per una superficie di circa 700mq, compresi tutti gli oneri di</p>		€ 10.365,12

	portato a una riduzione della biodiversità;	smaltimento e per le lavorazioni in quota. <i>* Come sopra.</i>		
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	Pacciamatura "permanente" costituita da tappeto erboso di leguminose su 1000mq, integrato da pacciamatura in corteccia nelle immediate vicinanze delle piante su una superficie di circa 400mq. Compresa la rigenerazione del terreno, anche attraverso risagomature localizzate, per migliorare il deflusso delle acque meteoriche. <i>* Come sopra.</i>		€ 27.496,85
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;			€ 0,00
B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre, aranciere,			€ 0,00

	consERVE;			
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;			€ 0,00
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;			€ 0,00
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	<p>Sistemazione del muro di contenimento sul confine sud che si sviluppa per 63 metri con imposta a circa 2 metri più in basso rispetto piano di campagna del giardino.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 43.188,00
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	<p>Pedana rialzata drenante costituita da pavimentazione in legno di conifera trattato per esterni, impregnata in autoclave (tipo Greenwood), con lavorazione antiscivolo sulla parte superiore, avvitata su travi di conifera in autoclave fissate su struttura metallica, sagomata per integrazione degli impianti, vincolata al suolo con fondazioni puntali. L'elemento ha uno sviluppo lineare di circa 220 metri con una larghezza media di 2,5m.</p> <p>Sistemazione, anche ai fini di recupero delle acque, della pavimentazione e dei cordoli del camminamento al di sopra dei grottini che si sviluppa per 93 metri con una larghezza media di 1,5 m.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 484.783,84
B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto	Realizzazione sul confine sud e ovest di schermature con piante		€ 44.530,00

	ambientale e paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa, spazi di coltivazione prossimi al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)	rampicanti per mitigare l'impatto visivo dei condomini attigui, mediante formazione di grata viva con piantine radicate di Ficus repens, vincolata alla base dei muri perimetrali, per una lunghezza complessiva di 93 metri ed altezza di 2,5. <i>* Come sopra.</i>		
B.a.1.15)	Altro: specificare			€ 0,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO				€ 704.800,26
B.b) Componente architettonica e scultorea				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;	<p>Restauro dei grottini monumentali compresa la statuaria e gli elementi decorativi (previa rimozione della recinzione protettiva) attraverso interventi di pulizia delle superfici, integrazione delle lacune, consolidamento e protezione del paramento tufaceo su una superficie di 700mq.</p> <p>Risanamento di balaustre, muretti e corrimano che caratterizzano il camminamento in quota e le sue scalette di accesso per uno sviluppo lineare complessivo di 100 metri;</p> <p>Restauro della torretta decorativa in mattoni, attraverso interventi di pulizia, consolidamento e protezione delle superfici ed integrazione delle lacune.</p> <p><i>Ai valori di prezziario è applicato un coefficiente di maggiorazione del 20% in compensazione degli effettivi valori di mercato e delle</i></p>		€ 153.232,00

		<i>condizioni logistiche associate al sito di intervento. I prezzi sono inoltre comprensivi delle spese tecniche e di quelle ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso, ai punti b), c), e), f).*</i>		
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);	Intervento di recupero del loggiato aperto sottostante il terrazzo della villa mediante consolidamento delle fondazioni dei pilastri metallici, risanamento delle pavimentazioni e restauro dei voltini superiori, su un'area di circa 120mq. Con contestuale restauro degli 8 infissi della villa al piano terra e relative tapparelle in legno che affacciano sul loggiato stesso. * Come sopra.		€ 99.552,00
B.b.3)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA				€ 252.784,00
B.c) Componente impiantistica				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	Intervento di rinnovo dell'impianto idraulico di adduzione per i giochi d'acqua e i ninfei all'interno dei grottini con relativo recupero delle componenti monumentali e decorative. Compresa predisposizione per l'efficientamento del sistema con dispositivi di ricircolo idrico (computati alla voce B.c.4). <i>Ai valori di prezziario è applicato un coefficiente di maggiorazione del 20% in compensazione degli effettivi valori di mercato e delle condizioni logistiche associate al sito di intervento. I prezzi sono inoltre comprensivi delle spese tecniche e di quelle ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso, ai punti b), c), e), f).*</i>		€ 57.706,00
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che	Impianto di irrigazione ex-novo, integrato nell'elemento pedana, composto da 15 dispositivi ad aspersione, sistema ad ala gocciolante temporaneo per le zone di nuova piantumazione e 4 bocchette di adduzione per le operazioni manuali. L'impianto è collegato ad una		€ 37.405,20

	favoriscano il risparmio idrico;	<p>stazione meteo dedicata per l'automatizzazione dell'irrigazione. L'impianto di sollevamento è computato a parte alla voce B.c.3.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	<p>Fornitura e installazione di sistema di accumulo e trattamento delle acque meteoriche della capacità di 12.000 litri, interrato. Compreso l'impianto di sollevamento e rilancio nonché la derivazione dai pluviali della villa.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 30.939,20
B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	<p>Dispositivo di ricircolo idrico con filtro addolcitore per il trattamento delle acque ad uso delle fontanelle nei grottini.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 4.933,68
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	<p>Impianto di illuminazione ex novo ad alta efficienza energetica compreso di dorsali, quadro elettrico dedicato e sistema crepuscolare di accensione/spegnimento. Il sistema, in gran parte integrato all'elemento pedana, è composto da strisce led segna-passo su uno sviluppo lineare di circa 200m e 30 punti luce singoli per l'illuminazione d'accento della vegetazione e delle componenti architettoniche.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 63.098,40
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	<p>Realizzazione di un impianto di compostaggio di medie dimensioni per i rifiuti vegetali con bio-tritratore integrato e carter in legno.</p> <p><i>* Come sopra.</i></p>		€ 16.738,40
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile da e verso il giardino;			€ 0,00
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.	Fornitura e installazione di un impianto di telecomunicazione, basato		€ 104.151,40

		su sistema wifi a copertura del giardino, con componentistica integrata all'elemento pedana. La prestazione comprende inoltre la fornitura e l'installazione di sensoristica IoT (Internet of Things) sui 35 alberi principali per monitorare in remoto il loro stato di salute e stabilità; sono invece esclusi i costi legati allo sviluppo e ottimizzazione del software gestionale computato al punto B.d.5. <i>* Come sopra.</i>		
B.c.9)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA				€ 314.972,28
B.d) Sicurezza e accessibilità				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	Messa in sicurezza dei cancelli ingresso in ferro battuto mediante sostituzione di componentistica e ferramenta, comprese assistenze murarie. <i>Ai valori di prezzario è applicato un coefficiente di maggiorazione del 20% in compensazione degli effettivi valori di mercato e delle condizioni logistiche associate al sito di intervento. I prezzi sono inoltre comprensivi delle spese tecniche e di quelle ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso, ai punti b), c), e), f).*</i>		€ 2.928,00
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	Realizzazione impianto di videosorveglianza e sistema di allarme comprensivo di 5 telecamere e sensori anti-scasso. <i>* Come sopra.</i>		€ 12.810,00
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;			€ 0,00
B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	Sistema automatizzato di controllo degli ingressi basato sulla scansione di chiavi digitali fornite ai visitatori al momento della prenotazione online dalla piattaforma informatica di bigliettazione (vedi punto B.e.5).		€ 8.418,00

		* Come sopra.		
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;	Fornitura e programmazione della componente software legata al sistema di monitoraggio della stabilità e salute degli alberi (di cui al punto B.c.8). Il sistema prevede lo sviluppo di un interfaccia (App) dedicata agli operatori della manutenzione e di un apposito protocollo per garantire l'interoperabilità con la piattaforma web-GIS (B.e.3) accessibile dal personale comunale addetto al monitoraggio. * Come sopra.		€ 14.396,00
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	Fornitura e installazione integrata all'elemento pedana di dispositivi aptici per l'ausilio alla visita degli ipovedenti. Fornitura e installazione, integrata all'elemento pedana, di supporti digitali alla visita per ipovedenti mediante trasmettitori in grado di riconoscere l'utente in prossimità (munito di dispositivo mobile) e lanciare sull'applicazione dedicata (vedi B.e.13) i contenuti pertinenti alla sua localizzazione. * Come sopra.		€ 15.616,00
B.d.7)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE SICUREZZA				€ 54.168,00
B.e) Valorizzazione e comunicazione				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi	Progetto di ricerca per un studio multidisciplinare volto a colmare le lacune conoscitive sul bene, ricostruirne la genesi, divulgare gli esiti mediante pubblicazione e respinsabilità scientifica della mostra/esposizione di cui al punto B.e.9. I risultati ricadono inoltre sia sullo sviluppo del modello semantico 3d che sulla piattaforma digitale di "narrazione" del giardino (B.e.2).		€ 103.700,00

	manutentive tradizionali del giardino;	<p>Progetto di ricerca finalizzato a creare un modello semantico 3D del sito, ottenuto mediante rilievo scanner e ricostruzione delle fasi storiche precedenti. I livelli informativi saranno ottimizzati per la navigazione virtuale e l'integrazione nella piattaforma di cui al punto B.e.2.</p> <p><i>I prezzi sono inoltre comprensivi delle eventuali spese ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso, ai punti b), e), f). **</i></p>		
B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	<p>Progettazione e sviluppo di una piattaforma digitale per la "narrazione" del giardino sia in presenza che da remoto attraverso un'applicazione dedicata in grado di funzionare su dispositivi mobili e di interagire con la sensoristica installata nel giardino. I contenuti provenienti dai progetti di ricerca (B.e.1) e di accessibilità (B.e.13) saranno organizzati in un'interfaccia audio-visiva dedicata alla comprensione del bene patrimoniale e alla didattica.</p> <p><i>** Come sopra.</i></p>		€ 79.788,00
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;	<p>Progettazione e sviluppo di una piattaforma web-GIS interattiva e interrogabile basata sui dati a disposizione dell'amministrazione riguardanti i giardini storici comunali e la loro componente vegetale. Il sistema dovrà essere visitabile secondo due canali. Il primo, dedicato ai tecnici comunali, consentirà il monitoraggio dei dati ottenuti in tempo reale dai sensori di cui al punto B.d.5. Il secondo canale, aperto al pubblico, consentirà di consultare la mappa geo-referenziata secondo diversi tematismi e filtri: individuando ad esempio la localizzazione degli esemplari botanici più antichi o rari. Sarà anche possibile creare itinerari specifici sulla base degli interessi e dunque usare la mappa come una guida alla scoperta del sistema paesaggistico-culturale composto dai giardini storici sanremesi.</p> <p><i>** Come sopra.</i></p>		€ 32.330,00
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli	Pannelli informativi sintetici integrati al percorso di visita su supporto		€ 6.002,40

	informativi;	<p>metallico inciso in numero di 15.</p> <p>** Come sopra.</p>		
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	<p>Progettazione e sviluppo della piattaforma gestionale di prenotazione on-line integrata con il sistema automatizzato di controllo degli ingressi (B.d.4).</p> <p>** Come sopra.</p>		€ 8.540,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	<p>Progettazione, coordinamento e realizzazione di un programma didattico biennale basato sul concetto di "Outdoor Education" da sviluppare attraverso un totale di 12 esperienze formative all'interno dei giardini comunali tra cui Villa Angerer. Il servizio copre inoltre l'erogazione della formazione specifica sul tema rivolta agli insegnanti delle scuole aderenti (fino agli Istituti Superiori) e il coinvolgimento di esperti esterni ad ogni iniziativa didattica.</p> <p>** Come sopra.</p>		€ 11.590,00
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	<p>Implementazione della piattaforma web-GIS con tematismi legati agli itinerari culturali, paesaggistici ed eno-gastronomici presenti sul territorio. Il servizio si intende per le attività di mappatura e inserimento dati sulla piattaforma già predisposta e finanziata al punto B.e.3.</p> <p>** Come sopra.</p>		€ 5.490,00
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;			€ 0,00
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa	<p>Realizzazione di una mostra temporanea tematica sul complesso di Villa Angerer allestita presso il Museo del Fiore di Villa Ormond a Sanremo con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del bene e della sua storia sia a livello locale (cittadinanza) che più ampio (turisti).</p>		€ 7.320,00

	anche incrementare la promozione a diverse scale;	** <i>Come sopra.</i>		
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	<p>Progettazione e realizzazione di una campagna comunicativa biennale basata sui Social Media avente come scopo la brandizzazione della rete territoriale composta dai soggetti pubblici e privati che operano in diverse forme nel campo botanico, floro-vivaistico e per la tutela del patrimonio storico ad essi connesso. L'iniziativa, capitalizzando il crescente e documentato interesse (trend) del pubblico verso le tematiche legate alla cura e alla valorizzazione del verde, si propone di attivare forme di comunicazione capaci di raggiungere e coinvolgere una vasta platea stimolandola nella creazione sui social di ulteriori contenuti (engagement).</p> <p>** <i>Come sopra.</i></p>		€ 42.700,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	<p>Attivazione un bando per il finanziamento di proposte bottom-up per la valorizzazione del giardino di villa Angerer, attraverso programmi ed eventi culturali, rivolto ad associazioni di volontariato e di cittadini.</p> <p>** <i>Come sopra.</i></p>		€ 14.640,00
B.e.12)	Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e per attività di valorizzazione;	<p>Organizzazione e realizzazione di un ciclo di convegni internazionali sui giardini e i parchi storici legati al "Subtropical movement". L'iniziativa annuale sarà rivolta a studiosi ed esperti in diverse discipline (call for papers) e vedrà il coinvolgimento dei soggetti gestori, italiani ed esteri, di questi beni patrimoniali. L'obiettivo è lo scambio di conoscenze, la loro implementazione con i risultati più avanzati della ricerca scientifica nonché la sottoscrizione da parte dei partner di un'Agenda strategica condivisa per la gestione, la promozione e lo scambio di informazioni.</p> <p>Si prevedono 2 convegni, ognuno dei quali con una call tematica per contributi esterni (relatori al convegno), l'invito di 2 key-note speaker di rilevanza internazionale e la pubblicazione degli atti in volume o rivista scientifica. Inoltre, la realizzazione di un libro a carattere più divulgativo con la presentazione dell'Agenda.</p>		€ 40.260,00

		** <i>Come sopra.</i>		
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	Progettazione e sviluppo dei contenuti multimediali dedicati alle persone con disabilità da integrare nella piattaforma digitale di "narrazione" del giardino (B.e.2). ** <i>Come sopra.</i>		€ 17.080,00
B.e.14)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE				€ 369.440,40
TOTALE GENERALE			Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
				€ 1.696.164,94

C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITA' FINANZIARIA E MATURITA' PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.

a. Indicazione delle fasi operative:

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

La prima fase operativa comprende (conclusione 27 gennaio 2023):

/ l'acquisizione dei livelli di progettazione fino all'esecutivo da parte di professionisti esterni, per cui si prevede una durata massima di 4 mesi, visto l'esiguo grado di complessità dell'intervento;

/ l'individuazione da parte del Comune dei fornitori di servizi e dei soggetti esterni incaricati di sviluppare le attività di valorizzazione e comunicazione sulla base dei contratti e delle convenzioni di ricerca che verranno stipulate con un anticipo di 2 mesi rispetto al 27 gennaio 2023 (consegna lavori in appalto e inizio cantiere) per consentire eventuali operazioni di sopralluogo e analisi senza interferire con i lavori;

/ la procedura di nomina della DL e successiva assegnazione dei lavori di appalto e fornitura, gestita internamente dal Comune secondo le disposizioni di legge, per cui si prevede una durata di circa 3 mesi definita sulla base di esperienze simili pregresse;

/ la conseguente e pressoché immediata consegna dei lavori in appalto, visto lo stato dei luoghi e l'assenza di interferenze per l'inizio delle operazioni.

La seconda fase operativa comprende (conclusione 20 novembre 2023):

/ la realizzazione dei lavori di recupero del giardino su un arco temporale di 14 mesi, individuato in funzione del relativo grado di complessità dell'opera e nel rispetto delle considerazioni sulle finestre temporali più adeguate all'impianto e manutenzione straordinaria della vegetazione;

/ lo sviluppo delle attività di valorizzazione e comunicazione (attuate attraverso e/o in collaborazione con soggetti esterni) che nel complesso avranno una durata di circa 22 mesi, ma sono singolarmente articolate su periodi diversi, in modo tale da assicurare la piena funzionalità del giardino al momento della sua apertura al pubblico (i.e. supporti alla visita) e il suo successivo utilizzo per alcune iniziative (ad es. didattiche) entro la scadenza del 20/11/2024.

La terza fase operativa comprende (conclusione 20 dicembre 2024):

/ le operazioni di collaudo dei lavori e l'acquisizione dei certificati di regolare esecuzione delle opere, secondo la normativa vigente, per i quali si prevede una durata di massimo 2 mesi;

/ le verifiche, i controlli e l'eventuale acquisizione dei certificati di regolare esecuzione relativi ai servizi di valorizzazione e alle attività di ricerca, per i quali sono individuati periodi di 30 giorni a partire dall'effettiva chiusura di ogni singola prestazione.

b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

Il progetto di recupero di Villa Angerer fissa una serie di obiettivi specifici, precedentemente esposti, il cui raggiungimento è stato calibrato sull'ottimizzazione delle risorse a disposizione in relazione ai costi medi di mercato desunti ove possibile dai prezziari territoriali più aggiornati oppure attraverso analisi dei prezzi correnti. In particolare, per le opere legate alla componente vegetale e disegno del giardino, il riferimento scelto è stato l'ultimo Prezziario di Assoverde (edizione 2019-21) che, sulla base dell'esperienza accumulata, si rivela il più affidabile e completo per questo tipo di stime.

Come esplicitato nelle voci inserite a descrizione degli interventi (sezione B del presente documento), si è ritenuto necessario applicare un coefficiente di maggiorazione del 20% ai soli valori (netti) di prezziario attinenti i lavori di recupero in appalto; tale scelta è determinata in gran parte dal noto aumento dei prezzi correnti in edilizia, il quale non trova ancora nessun riscontro nei prezziari a disposizione.

Si precisa inoltre che i costi indicati integrano le spese tecniche (calcolate a norma di legge per gli appalti pubblici) e quelle ammissibili elencate all'art. 7, co. 2 dell'Avviso.

Per l'estimo dei servizi correlati agli interventi di valorizzazione e comunicazione (B.e), ci si è avvalsi di ricerche comparative di mercato su prestazioni analoghe svolte per la pubblica amministrazione. Tali costi contengono in quota-parte alcune spese ammissibili direttamente connesse alla gestione delle procedure amministrative da parte della stazione appaltante, ovvero il Comune di Sanremo.

Gran parte degli interventi proposti dal progetto comportano la realizzazione di soluzioni ad alto contenuto tecnologico gestite da piattaforme digitali già predisposte per ulteriori implementazioni e applicazioni su altre realtà del patrimonio. Tali strumenti rimarranno permanentemente a disposizione del Comune consentendo di mettere in rete i giardini storici che esso gestisce sia dal punto di vista della manutenzione che per strategie integrate di valorizzazione. L'intero progetto è impostato infatti sull'idea di attivare un sistema territoriale, con elevati standard di efficienza e risparmio delle risorse, in grado di attrarre cittadini e turisti alla scoperta un palinsesto storico e paesaggistico pressoché unico nel suo genere.

c. Livello di progettazione

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

Il livello di progettazione attuale corrisponde allo Studio di fattibilità.

d. Ultimazione dell'intervento

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

Coerentemente con il cronoprogramma predisposto:

/ la data ultima per la “consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture)” è fissata il **27 gennaio 2023**;

/ la data di ultimazione dell'intervento nel suo complesso è fissata al **20 dicembre 2024**.

e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

A supporto del progetto, il Comune di Sanremo attiverà un partenariato con due importanti istituzioni presenti sul territorio che hanno espresso la volontà (tramite lettere di intenti allegate alla domanda) di aderire alle iniziative da esso previste. Sono di seguito sintetizzate le loro caratteristiche e il campo applicativo della futura collaborazione.

La “Fondazione Ausiliaria dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario” è un'organizzazione indipendente senza fini di lucro fondata nel 1970 e la sua sede principale è situata presso Villa Ormond, a Sanremo. Tra le attività dell'Istituto vi è l'obiettivo di fare di Villa Ormond un polo di attrazione culturale e turistica internazionale attraverso l'organizzazione di convegni, mostre, rassegne ed eventi culturali. Nell'ambito del progetto di recupero del Giardino di Villa Angerer, questo partenariato consentirà di realizzare, ancor prima della fine del cantiere, attività connesse alla promozione del bene fino alla raccolta di eventuali finanziamenti. Gli spazi del parco di Villa Ormond, come il Museo del Fiore al suo interno, potranno essere utilizzati per iniziative specifiche anticipando il modello di funzionamento “in rete” dei giardini, verso il quale la presente proposta tende. In questa prospettiva e a conclusione dei lavori, il giardino di Villa Angerer rappresenterebbe uno spazio satellite di un sistema più ampio che vede al centro un polo di attrazione ormai consolidato nell'immaginario cittadino e oltre.

Il CREA (Centro per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria), con una sede a Sanremo, è il principale ente pubblico di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, vigilato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali (Mipaaf). Le sue competenze scientifiche spaziano dal settore agricolo, zootecnico, ittico, forestale, botanico, agroindustriale, nutrizionale, fino all'ambito socioeconomico. Nel contesto del progetto di recupero del Giardino di Villa Angerer, il Centro fornirà un prezioso e qualificato supporto scientifico di consulenza botanica, storica e ambientale. Inoltre, si configura come

un attore chiave per la valorizzazione strategica e la divulgazione degli aspetti innovativi legati alla proposta. Accanto a questi partner, si segnala la concreta possibilità di attivare ulteriori forme di collaborazione con enti e associazioni di cittadini che operano sul territorio. Tra questi vi è, ad esempio, l'Istituto di Istruzione Superiore Agrario "D. Aicardi", estremamente qualificato per via delle attività che svolge in campo florovivaistico tramite strutture da esso direttamente gestite come il Convitto e l'Azienda Agraria.

e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione	-	marzo 2022	31 ottobre 2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni	-	1 novembre 2022	20 gennaio 2023	
Consegna lavori	-	27 gennaio 2023	-	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione	-	-	30 maggio 2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Conclusione fase di selezione fornitori	-	marzo 2022	31 agosto 2022	
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni	-	1 settembre 2022	30 novembre 2022	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione	-	-	20 dicembre 2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026

	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
B.a) Componente vegetale e disegno del giardino	€ 105.720,04	€ 458.120,17	€ 140.960,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 704.800,26
B.b) Componente architettonica e scultorea	€ 37.917,60	€ 164.309,60	€ 50.556,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 252.784,00
B.c) Componente impiantistica	€ 47.245,84	€ 204.731,98	€ 62.994,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 314.972,28
B.d) Sicurezza e accessibilità	€ 8.125,20	€ 35.209,20	€ 10.833,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.168,00
B.e) Valorizzazione e comunicazione	€ 92.360,10	€ 166.248,18	€ 110.832,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 369.440,40
TOTALE INTERVENTI	€ 291.368,78	€ 1.028.619,13	€ 376.177,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.696.164,94

Samnremo (IM), li _____

Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente